

Il TARLO Cipro e il volto umano della Euroburokrazia ora parla di impatto sociale della crisi

Inviato da Marista Urru
lunedì 25 marzo 2013

Cipro: Herman Van Rompuy esterna: ora occorre attuare il programma al più presto possibile, lavorando per "alleviare l'impatto sociale della crisi" ed evidenzia come l'accordo sia essenziale innanzitutto per la popolazione cipriota, che "sta attraversando tempi di grande incertezza".

Commovente, come riempire di mazzate i ciprioti, poi promettergli un fazzolettino di carta per asciugarsi il sangue. "Ma quanto sono umani sti euroburokrati!"; Chi sa il giochetto di questi giorni quanto costerà alla economia reale di Cipro, cioè ai cittadini comuni!

Quanto dovranno pagare per esempio per le "iniezioni di liquidità" concesse nei giorni in cui le Banche sono state forzatamente chiuse? Tassi usurari? Un altro argomento (ELA) di cui ai potenziali pagatori non è dato sapere, zitto e pedala una bicicletta che non hai mai nemmeno chiesto!

In realtà L'Europa sta diventando un inferno, come fossimo caduti in una trappola dove la crudeltà soffoca la logica, una disgrazia infinita!

Intanto togliendo il 30% dai depositi superiori a 100 mila euro non è affatto detto si colpiscano solo i danari di ricchi oligarchi russi come cercano di farci credere. Ipocrisie, nebulosità, mezze verità, sono il pane quotidiano di questi burokrati non eletti, indemocrati e lontani, in un mondo che non ci appartiene e che non ci piace!

Ci possono essere i soldi guadagnati e risparmiati, dopo una vita di lavoro, il ricavato di una vendita che magari serviva per qualcosa di essenziale a una famiglia non per questo ricca!

Questo avviene con somma indifferenza per non disturbare gli investitori, molto meglio punire quelli che da certa deregulation selvaggia permessa dai politici e dai burokrati in accordo con le Banche, sono stati già colpiti. Ripeto: troppo umani!